

Madre e figlia assassinate a Cisterna di Latina, nuovo duplice femminicidio sconvolge l'Italia

Autore: Redazione

Data: 14 Febbraio 2024



Ancora sangue sulle donne. Ancora una volta [una strage](#) consumata in ambito familiare si è portata via delle vite innocenti. Nicoletta Zomparelli, 46 anni, e sua figlia Renée Amato, di soli 19 anni, sono state uccise nella loro abitazione di Cisterna di Latina. A premere il grilletto, secondo quanto ricostruito finora, sarebbe stato Cristian Sodano, 27enne maresciallo della Guardia di Finanza ed ex fidanzato dell'altra figlia della donna, Desirée Amato, 22 anni, miracolosamente scampata al massacro.

La ricostruzione della dinamica

La tragedia si è consumata nel primo pomeriggio di ieri nella [villetta](#) dove le due vittime vivevano in campagna, alle porte di Cisterna. Stando alle prime testimonianze, il finanziere si sarebbe recato presso l'abitazione armato con la pistola d'ordinanza. Dopo aver sparato contro la ex fidanzata, che è riuscita a barricarsi in bagno salvandosi la vita, l'uomo ha puntato l'arma contro la madre e la

sorella della ragazza, uccidendole. Sconvolta e sotto shock, Desirée è riuscita a fuggire a piedi e a raggiungere un'area di servizio nelle vicinanze, da dove ha lanciato l'allarme ai Carabinieri. Giunti per primi sul posto, i militari dell'Arma hanno fatto la drammatica scoperta dei due cadaveri crivellati di colpi. Poco dopo sono intervenuti gli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato di Cisterna, avvertiti dal 112 su segnalazione dello zio dell'omicida, anch'egli un appartenente alle forze dell'ordine ora in pensione.

Ha telefonato allo zio

È stato proprio il 27enne, subito dopo la strage, a telefonare al parente per confessargli quanto aveva appena fatto. "Ho fatto un casino", avrebbe detto Sodano, che stava fuggendo in auto verso Latina. Grazie alla soffiata dello zio, che lo ha attirato in una trappola con la scusa di parlargli con calma, il giovane è stato arrestato dalla Polizia senza opporre resistenza. Ora si trova in carcere con le pesanti accuse di duplice omicidio e tentato omicidio.

La storia tra l'assassino e la figlia della vittima terminata da una settimana

Gli investigatori stanno cercando di ricostruire con esattezza la dinamica e il movente del duplice delitto. Stando alle prime informazioni, la storia tra Desirée e il finanziere, durata circa un anno, era giunta al termine da una settimana per volere della ragazza. Il 27enne però non si era rassegnato alla fine della relazione, continuando a frequentare l'abitazione dell'ex e dormendo lì anche la notte precedente la tragedia. Non è escluso che nella giornata di ieri la madre e la sorella della giovane abbiano chiesto all'uomo di allontanarsi, innescando così la sua furia omicida.

La comunità sotto shock: non è il primo femminicidio a Cisterna

Gli investigatori stanno passando al setaccio i cellulari delle vittime e dell'assassino per capire se vi fossero stati litigi o minacce precedenti. Al momento non risultano episodi simili nella fedina penale di Sodano, fino a ieri insospettabile: prestava servizio presso la caserma della Guardia di Finanza di Ostia e non aveva macchie sul foglio matricolare.

Il precedente di Luigi Capasso nel 2018 e la morte di Desirée Mariottini a Roma

La comunità di Cisterna di Latina è scioccata da questa ennesima tragedia. "Tutti noi ci stringiamo al dolore lacerante dei familiari", ha dichiarato il sindaco Valentino Mantini. Purtroppo non è la prima volta che la cittadina laziale viene colpita da simili episodi di sangue. Nel 2018 fece scalpore il caso di Luigi Capasso, appuntato dei Carabinieri che uccise le due figlie di 7 e 13 anni per poi togliersi la vita. Anche il nome di Desirée Amato evoca un altro precedente drammatico accaduto a Roma nel 2018, quando la sedicenne Desirée Mariottini fu violentata e uccisa da quattro spacciatori in un palazzo abbandonato nel quartiere San Lorenzo. Una vicenda che sconvolse l'Italia intera.

Renée, 19 anni, coltivava la passione per la danza: una giovane vita spezzata

Renée, la sorella 19enne della ragazza scampata alla furia omicida dell'ex fidanzato, coltivava la passione per la danza e aveva partecipato a diversi contest in giro per il Paese. Sui social network si mostrava sempre sorridente e spensierata insieme alla madre Nicoletta e alla sorella Desirée. Una giovane vita spezzata brutalmente insieme a quella della mamma, che lavorava nell'agenzia immobiliare del fratello.

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/attualita/femminicidio-cisterna-di-latina/>

Generato il 13/06/2026